

Comunicato stampa

SINDACATO DEI PENSIONATI CISL LOMBARDIA: LO “SCUDO PENALE” PER I MEDICI NON DIVENTI UNA SANATORIA GENERALIZZATA

Fnp Cisl Lombardia esprime forti dubbi sull'emendamento al Decreto Cura Italia che includerebbe un esonero di responsabilità giuridica per le direzioni che hanno la responsabilità delle decisioni.

Milano, 4 aprile 2020. Lo “scudo penale” per medici e operatori sanitari, coinvolti nella drammatica gestione dell'emergenza da Coronavirus, **non diventi una sanatoria generalizzata** per direttori, amministratori e istituzioni. Il sindacato dei pensionati Cisl Lombardia avanza dei dubbi sulle diverse proposte di emendamento al Decreto Cura Italia, che, se approvate, estenderebbero forme di sanatoria e di esonero della responsabilità giuridica a medici, infermieri degli ospedali ma anche a ruoli dirigenziali politici, tecnici e amministrativi.

Medici, infermieri, operatori sanitari, personale addetto alla prima linea, negli ospedali e nelle case di riposo, stanno compiendo in questi giorni un lavoro infaticabile. Lo fanno, come i sindacati denunciano da settimane, spesso in assenza di condizioni di sicurezza, con dotazioni di protezione inadeguate, pagando un prezzo altissimo in stress, fatica, quando non vengono addirittura contagiati o peggio muoiono. **A questi professionisti va assicurata, nel rispetto della legge e dei diritti dei cittadini tutti, una tutela**, perché non diventino altresì vittime di quel sciacallaggio legale sempre in agguato. Differente è la questione delle amministrazioni e delle istituzioni.

Dichiara **Emilio Didonè**, segretario generale Fnp Cisl Lombardia: “Il sindacato può comprendere le difficoltà che istituzioni, organismi amministrativi, strutture sanitarie e residenze socio assistenziali hanno dovuto affrontare e stanno affrontando, in questa gravissima pandemia.

Finita l'emergenza, sarà però necessario **riflettere anche sugli eventuali errori gestionali, sulle lacune organizzative, sulle strategie inefficaci che hanno aggravato la situazione. Lo scudo penale, nelle sue diverse opzioni in fase di valutazione in questi giorni, non può, perciò, diventare occasione di una sanatoria a priori.** La prima linea è chiamata a combattere la battaglia, ma l'approvvigionamento di risorse e strumenti di protezione, le linee operative, la situazione di tamponi e strumenti di diagnosi, l'esecuzione di adeguati criteri di isolamento negli ospedali, la sorveglianza sul territorio, infine la strategia generale di gestione dell'emergenza, sono opzioni demandate ai decisori”.

Per informazioni: Emilio Didonè, segretario generale Fnp Cisl Pensionati Lombardia, 345.4717571- Email: emilio.didone@cisl.it